

Progetto del Bambino Gesù con 10 piccoli pazienti. Dialoghi con la maestra e i compagni di scuola

# La classe? Entra dentro l'ospedale i bimbi ricoverati studiano via web

**CECILIA CIRINEI**

**L**EZIONI virtuali in videoconferenza con la maestra che spiega le "odiate e amate" tabelle anche in ospedale. E ancora: i compagni di banco che sorridono e salutano in tempo reale e la possibilità di rivolgere delle domande in diretta sulle cose che non si capiscono. Personal computer con software e hardware dedicati alla didattica, web cam e collegamenti Adsl per usare Internet velocemente: questo il "kit", pronto per essere sperimentato da dieci bambini romani malati, a casa o in ospedale, presentati ieri in Campidoglio dal sindaco Walter Veltroni che fa parte del progetto "E-care. La tua classe ovunque".

L'iniziativa nasce dall'alleanza strategica fra quattro soggetti che hanno a cuore il futuro formativo dei piccoli malati della capitale: il Comune, la Fondazione Mondo Digitale, l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" e Intel Spa. Il protocollo, firmato ieri mattina nella Sala delle Bandiere dal sindaco insieme a Tommaso Langiano, direttore sanitario del "Bambino Gesù", Tullio De Mauro, presidente di Mondo Digitale e Dario Bucci, amministratore delegato della Intel Italia, consentirà l'attivazione del servizio in via sperimentale entro un mese (isopralluoghi sono già stati effettuati nelle scuole, nelle case e negli ospedali dove si trovano i bimbi prescelti).

«Incominciamo con dieci

bambini — ha detto Veltroni — ma speriamo di poter allargare presto il progetto. Si tratta di un passo avanti rispetto agli insegnamenti in ospedale perché in questo caso avremo una classe virtuale che permetterà al giova-

ne studente di mantenere il suo rapporto diretto con i compagni e con l'insegnante». Alla presentazione erano presenti anche gli assessori alle politiche scolastiche e alle politiche sociali Maria Coscia e Raffaella Milano, che ag-

giunge: «In questo modo si garantisce una socialità al bimbo ammalato che resterà così in stretto contatto con la sua classe ed i suoi amici. Questo ha un'importanza fondamentale perché non viene isolato. L'obiettivo è poter ampliare al più presto il numero dei bambini coinvolti». Tommaso Langiano, direttore sanitario del "Bambino Gesù" precisa: «Ha un grande valore sociale rompere l'isolamento dei bambini costretti al loro domicilio o in ospedale. Avere la possibilità di rimanere in contatto con

l'esterno è un elemento rilevante anche dal punto di vista terapeutico». Nell'anno scolastico 2005-2006 sono stati oltre 2.500 gli alunni seguiti dagli insegnanti in servizio presso il "Bambino Gesù".

Il progetto "E-care" in pratica funzionerà così: saranno due i personal computer a disposizione, in comodato, per ogni bambino malato: uno nella sua classe e l'altro insieme

Uno schermo in corsia o a casa, l'altro in aula  
Le lezioni si tengono in videoconferenza

Il sindaco Veltroni:  
"Lo studente potrà così restare in contatto con insegnante e amici"



Un gruppo di bimbi gioca all'ospedale Bambino Gesù

distributori nei licei

## Al Tasso arrivano le merende bio

DA OGGI la ricreazione nei licei romani è «bio». L'assessore regionale all'Agricoltura, Daniela Valentini, ha inaugurato i primi due distributori automatici di frutta e verdura biologiche al Tasso e al Pertini. Nei distributori, al prezzo da 50-80 centesimi a 1.30 euro, arance, pomodori e banane, con data e luogo di raccolta in etichetta. Il ricambio dei prodotti sarà giornaliero, e i ragazzi avranno a disposizione anche schede prepagate.

a lui, dovunque si trova, sia in ospedale che nella propria abitazione, nel caso di una lunga degenza. I bimbi prescelti per questa prima fase del progetto sono dieci e coinvolgono le scuole dei municipi II, VI, VII, XIII, XVII, XX e di Lavinio. Il progetto sarà coordinato dalla Fondazione Mondo Digitale che non solo vigilerà sull'attuazione degli accordi ma fungerà da garante educativo dell'intero percorso, facilitando la piena collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, dalle famiglie ai medici dell'ospedale.